



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia
Codice Ente 047013

**SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO, AMMINISTRATIVO E
DI SUPPORTO**

Determinazione

Registro Generale
N. 25 del 30/01/2023

Registro del Settore
N. 6 del 30/01/2023

Oggetto: **Approvazione Avviso per manifestazione di interesse per la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di spazi idonei, ubicati in strutture presenti sul territorio comunale, per la celebrazione di matrimoni e unioni civili. Nomina Commissione per l'istruttoria delle domande.**

IL RESPONSABILE

Dato atto che con deliberazione di giunta comunale n. 7 del 26/01/2023 con la quale si è stabilito:

- di dare avvio al procedimento teso a consentire la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili in spazi esterni alla casa comunale;
- di approvare quale atto di indirizzo la bozza di Avviso pubblico per “*manifestazione di interesse alla concessione in comodato gratuito al Comune, per la durata tre anni, di locali e relative pertinenze presso strutture ricettive, edifici, ville di particolare pregio storico, architettonico, ambientale, artistico o turistico presenti sul territorio comunale, idonei per la celebrazione di matrimoni ed unioni civili*”;

Rilevato che:

- l’art. 3 del D.P.R. 396/2000 prevede che “*i Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l’istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto*”;
- l’Amministrazione comunale, oltre a voler dare risposte adeguate alla odierna evoluzione dei costumi, che comporta la ricerca di luoghi suggestivi in cui celebrare le proprie nozze, intende contribuire attivamente alla valorizzazione del proprio territorio;

Ritenuto, pertanto, di verificare la presenza sul territorio comunale di privati interessati a mettere a disposizione dell’Ente, mediante comodato d’uso gratuito di durata triennale, locali e relative pertinenze idonei per la celebrazione di matrimoni e unioni civili;

Preso atto che:

- i locali devono essere ubicati in strutture ricettive di particolare interesse turistico o di particolare pregio storico, architettonico, ambientale, artistico;
- per recepire eventuali manifestazioni di interesse si procederà con Avviso pubblico che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- i locali che saranno identificati come idonei devono essere a esclusiva disposizione delle cerimonie comunali nei periodi e negli orari concordati con l’Ufficio di Stato Civile o altri Uffici dell’Ente, sulla base delle richieste dei nubendi, della concomitanza delle celebrazioni in altri luoghi e delle disponibilità dei locali, e che in tali momenti i locali non possono essere utilizzati per finalità diverse da quelle connesse alla celebrazione dei matrimoni ed unioni civili;
- la celebrazione del matrimonio, in aderenza a quanto disposto dagli articoli 817-819 del Codice Civile può avvenire anche nelle pertinenze esterne dei locali prescelti qualora questi ne siano dotati con carattere di continuità (parchi, giardini, terrazze, etc.);
- in occasione delle celebrazioni dovrà essere inibito l’accesso a persone estranee all’evento e fornita adeguata informazione circa l’esclusività d’uso e la funzione principale del luogo (requisiti dettagliati dal Consiglio di Stato, I sez., con parere n.196 del 22 gennaio 2014);
- in riferimento ai locali in questione devono essere:
 - a) nella disponibilità giuridica del Comune mediante contratto di comodato d’uso gratuito, il cui costo di stipula è a carico del concedente;
 - b) strutturalmente adeguati per l’espletamento di funzioni pubbliche, e cioè arredati in modo decoroso e dotati di un minimo indispensabile di strutture che consentano il regolare svolgimento della cerimonia nuziale come richiesto dall’Ufficio di Stato Civile;
 - c) nella esclusiva disponibilità della destinazione, nel senso che i locali sono destinati alla celebrazione di matrimoni in alcuni giorni del mese o della settimana nei periodi e orari concordati tra Comune comodatario e privato comodante;

Preso atto che la vigente normativa, nazionale e comunale, consente la celebrazione al di fuori della casa comunale purché siano rispettate alcune condizioni fondamentali, di seguito sommariamente riportate e da considerarsi punti fondamentali del successivo contratto:

- i locali devono essere decorosi e adeguati alla finalità pubblica istituzionale cui vengono adibiti;
- essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza;
- essere dotati di un accesso garantito ai portatori di handicap;
- adeguatamente arredati ed attrezzati in relazione alla funzione;
- la proprietà garantisce pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguato decoro degli spazi interessati;
- qualora il luogo prescelto sia rappresentato da uno spazio esterno, deve essere garantita la possibilità di spostamento in luogo chiuso idoneo per capienza o, eventualmente, la sua copertura con appositi e adeguati ripari, al fine di permettere il regolare svolgimento della cerimonia anche al ricorrere di condizioni climatiche avverse;
- il comodante è tenuto a stipulare un contratto di assicurazione per eventuali danni a cose e/o persone, la cui responsabilità ricadrà sullo stesso, secondo quanto previsto, a tal proposito, dal Codice Civile;
- tale attività non attribuisce alcun diritto da parte dei proprietari a ricevere compensi, benefici, servizi correlati, nemmeno nei confronti dei nubendi, per l'uso del locale/spazio concesso per la sola celebrazione del rito civile;

Dato atto che:

- la presentazione della manifestazione di interesse non dà automaticamente luogo all'inserimento nell'Elenco delle strutture ritenute idonee per la celebrazione dei matrimoni/unioni civili;
- il Comune si riserva, infatti, attraverso una Commissione appositamente nominata, ogni valutazione e decisione circa l'idoneità dei luoghi e la rispondenza delle strutture a requisiti di particolare interesse turistico o di particolare pregio storico, architettonico, ambientale;
- la Commissione effettuerà accertamenti e sopralluoghi per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti, l'idoneità degli immobili proposti e delle relative pertinenze, con apposita istruttoria per la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito (che si allega al presente atto) e per l'inserimento con successiva deliberazione di Giunta nell'elenco degli uffici separati dello stato civile;

Dato atto che è necessario pertanto nominare una Commissione al fine di curare l'istruttoria delle domande, e ritenuto di individuare quali componenti il Responsabile del Settore Economico, Finanziario, Amministrativo e di Supporto Monica Bonacchi, il Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo e Marzia Fattori Responsabile Suap

DETERMINA

1. di approvare la bozza di Avviso pubblico per la *“manifestazione di interesse alla concessione in comodato gratuito al Comune, per la durata tre anni, di locali e relative pertinenze presso strutture ricettive, edifici, ville di particolare pregio storico, architettonico, ambientale, artistico o turistico presenti sul territorio comunale, idonei per la celebrazione di matrimoni ed unioni civili”* (allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale);
2. di approvare il modulo di manifestazione di avviso di interesse (allegato B al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale);
3. di nominare la Commissione per l'istruttoria delle domande individuando i seguenti tre soggetti:
 - Monica Bonacchi – Responsabile del Settore Economico, Finanziario, Amministrativo e di Supporto
 - Alessandro Rizzello - Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo
 - Marzia Fattori – Responsabile SUAP

4. di approvare lo schema di comodato (allegato C al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale) per l'istituzione di un separato Ufficio di Stato civile con la sola funzione di celebrazione dei matrimoni di rito civile e le costituzioni di unioni civili, stabilendo che le spese per la registrazione saranno a carico del comodante.
5. di pubblicare l'Avviso con il modulo di domanda sul istituzionale dell'Ente, dando atto che rimarrà aperto e che la Commissione dovrà svolgere l'istruttoria entro 30 giorni a decorrere dall'acquisizione al protocollo della manifestazione di interesse.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione n. 25 viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Pieve a Nievole dal 30/01/2023 al 14/02/2023 ai sensi dell'Art. 124 comma 1 del D.lgs. 18/8/2000, N°267

Pieve a Nievole, 30/01/2023

L'Addetto al Servizio

Monica Bonacchi
